

## INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

I numeri indici dei prezzi al consumo misurano le variazioni nel tempo dei prezzi di un paniere di beni e servizi destinati al consumo finale delle famiglie.

Le rilevazioni correnti sui prezzi al consumo svolte dall'ISTAT, danno luogo ad un sistema di indici costituito da:

- **L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)**; che si riferisce all'aggregato economico più ampio, e per tale motivo è considerato in Italia l'indice principale.
- **L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI)**; che si riferisce ai consumi delle famiglie facenti capo ad un lavoratore dipendente extragricolo.
- **L'indice armonizzato dei prezzi al consumo per i paesi dell'Unione Europea (IPCA)**; è calcolato sulla quota parte dei consumi di beni e servizi che hanno regimi di prezzo comparabili nei diversi paesi dell'Unione Europea, per questo è utilizzato per misurare la dinamica dei prezzi in tale area.

Gli indici nazionali NIC e FOI sono prodotti anche nella versione che esclude dal calcolo i tabacchi.

<b>Indici nazionale dei prezzi al consumo. giugno 2007</b>		
	<b>VARIAZIONI %</b>	
<b>INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO</b>	<b>giu. 07 mag. 07</b>	<b>giu. 07 giu. 06</b>
<i>Per l'intera collettività (base 1995=100)</i>		
- con tabacchi	+0,2	+1,7
- senza tabacchi	+0,2	+1,6
<i>Per le famiglie di operai e impiegati (base 1995=100)</i>		
- con tabacchi	+0,2	+1,6
- senza tabacchi	+0,2	+1,6
<i>Armonizzato (base 2001=100)</i>	+0,2	+1,9

Fonte: Istat

Nel mese di giugno 2007 l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività con e senza tabacchi presenta una variazione positiva rispetto al mese precedente (variazione congiunturale) dello 0,2% per entrambi. Rispetto all'anno precedente (variazione tendenziale), tali indici registrano rispettivamente una variazione positiva dell' 1,7% e dell'1,6%.

L'indice per le famiglie di operai e impiegati, anche, registra rispetto al mese di aprile una variazione dello 0,2% per entrambi gli indici con e senza i tabacchi e rispetto a giugno 2006 variazioni pari a 1,6%.

**Indici NIC, base 1995=100, per capitolo di spesa. giugno 2007**

CAPITOLI DI SPESA	VARIAZIONI %	
	<u>giu. 07</u> mag. 07	<u>giu. 07</u> giu. 06
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	+0,2	+2,5
Bevande alcoliche e tabacco	0,0	+4,4
Abbigliamento e calzature	+0,1	+1,3
Abitazione, acqua, elettr. e combustibili	+0,2	+2,6
Mobili, articoli e servizi per la casa	+0,1	+2,7
Servizi sanitari e spese per la salute	-0,2	-0,9
Trasporti	+0,8	+1,8
Comunicazioni	-1,1	-9,5
Ricreazione, spettacoli e cultura	+0,2	+1,3
Istruzione	0,0	+2,1
Servizi ricettivi e di ristorazione	+0,3	+2,9
Altri beni e servizi	+0,1	+2,3
<b>Indice generale</b>		
- con tabacchi	+0,2	+1,7
- senza tabacchi	+0,2	+1,6

Fonte: Istat

Nel mese di giugno gli aumenti congiunturali più elevati si sono verificati per i capitoli *Trasporti* (+0,8%) e *Servizi ricettivi e di ristorazione* (+0,3%).

Variazioni negative si registrano nei capitoli *Comunicazioni* (-1,1%) e *Servizi sanitari e spese per la salute*.

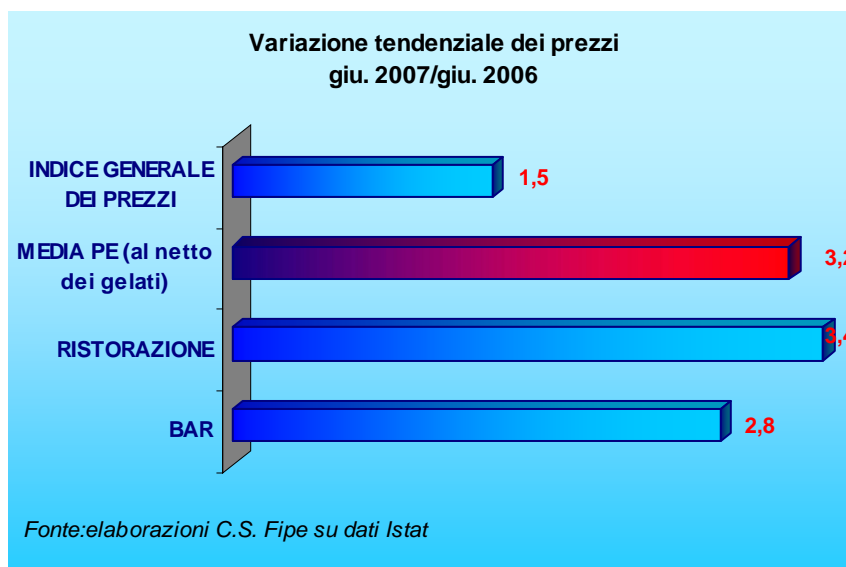
Variazioni nulle riguardano i capitoli *Bevande alcoliche e tabacchi* e *Istruzione*.

Gli incrementi tendenziali più significativi si sono registrati nei capitoli *Bevande alcoliche e tabacchi* (+4,4%), *Servizi ricettivi e di ristorazione* (+2,9%) e *Mobili, articoli e servizi per la casa* (+2,7%).

Variazioni tendenziali negative si sono verificate nel capitolo *Comunicazioni* (-9,5%) e *Servizi sanitari e spese per la salute* (-0,9%)

### **Servizi ricettivi e di ristorazione**

Entrando nel dettaglio del capitolo di spesa, nel grafico sottostante è possibile osservare la variazione tendenziale delle voci *Bar* (2,8%) e *Ristorazione* (3,4%), che danno un incremento medio del 3,2%. All'incremento medio del comparto contribuisce quello ricettivo con un incremento tendenziale del 2,1%.



L'incremento tendenziale dei prezzi nel canale Bar risulta essere superiore a quello generale. Sono l'aperitivo (4,1%), le bevande analcoliche (3,3%) e la birra (3,1%) le voci che fanno registrare i maggiori incrementi di prezzo.

Caffè espresso e cappuccino, prodotti di punta dell'offerta del bar, registrano variazioni di prezzo pari al 2,1% e al 2,3% per ciascuno.

